



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
141	26/07/2022	17	92

Oggetto:

***Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvoturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp" - Proponente: Green Genius Italy Utility 16 S.r.l-
CUP 8903.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF 501792 "Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali";
- c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;
- e) a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";
- f) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";
- g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]*";
- h) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i) la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- j) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 "STAFF Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali";

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita agli atti della Regione Campania al protocollo n. 58345 del 03.02.2021 la società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l, con sede legale in Corso Giuseppe Garibaldi, 16 Milano – p. IVA 11036760962 - ha presentato istanza per il rilascio del provvedimento di valutazione di impatto ambientale e del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 per il progetto "*Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvoturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp*";
- con nota prot. reg. n. 70640 del 09.02.2021 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web della regione Campania dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione stessa;
- con nota prot. reg. 121952 del 04/03/2021 lo Staff Tecnico Amministrativo sulla scorta delle comunicazioni pervenute ha chiesto alla società proponente il perfezionamento documentale ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al protocollo n. 177499 dell'01/04/2021 la società proponente ha trasmesso la documentazione relativa al perfezionamento documentale;

- con nota PG/2021/0307822 del 09/06/2021, all’esito della fase di verifica della completezza documentale, è stato comunicato l’avvio del procedimento di che trattasi;
- con la predetta nota PG/2021/0307822 del 09/06/2021, inoltre:
 1. è stata comunicata l’avvenuta pubblicazione in data 07/06/2021 dell’avviso di cui all’articolo 23, comma 1, lettera e) del D. Lgs. 152/06, precisando che dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi;
 2. tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento sono state invitate a far pervenire ognuno per quanto di propria competenza, le eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni;
- il responsabile del procedimento, individuato nel dott. Fabio Cristiano funzionario dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali con nota prot. PG/2021/0403691 del 02/08/2021, come previsto al punto 7) del paragrafo 6.2.2 degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania” approvati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 680 del 7 novembre 2017, in esito al completamento della fase di pubblica consultazione di cui all’art.27- bis, comma 5, del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., preso atto che non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico, ha trasmesso alla Green Genius Italy Utility 16 S.r.l le richieste di integrazioni e di chiarimenti formulate dagli enti/amministrazioni coinvolti nel procedimento, tra le quali quella dello Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali inerente lo studio di impatto ambientale;
- con nota prot. PG/2021/0440099 del 06/09/2021, la società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l, ha riscontrato la richiesta di integrazioni;
- con nota prot. PG/2021/0448422 del 10/09/2021, in conformità a quanto disposto dall’art. 27 bis, comma 5, del D.Lgs 152/2006 come modificato dal DL n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021, la documentazione integrativa è stata pubblicata sul sito web della Regione Campania alle pagine dedicate alla VIA-VI-VAS e tramite proprio apposito avviso ha avviato una nuova consultazione del pubblico della durata di quindici giorni;
- la predetta documentazione di riscontro trasmessa dal proponente è stata pubblicata sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- con nota prot. reg. PG/2021/0448422 del 10/09/2021, è stata data comunicazione a tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento dell’avvenuta pubblicazione della documentazione integrativa sul sito regionale e della nuova fase di consultazione della durata di 15 giorni;
- con la medesima nota è stata indetta e convocata per il giorno 18 ottobre 2021 la prima seduta della conferenza di servizi;
- a conclusione della nuova fase di consultazione pubblica della durata di 15 giorni non sono pervenute osservazioni

ATTESO che:

- ai sensi dell’art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell’art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. n. 415004 del 10/08/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi;
- le sedute della Conferenza di servizi si sono tenute nei giorni 18/10/2021, 19/11/2021, 10/12/2021, 29/12/2021, 01/03/2022, 30/03/2022, 14/04/2022, 20/05/2022

RILEVATO CHE

- nella riunione della Conferenza di Servizi del 29/12/2021 è stata redatta la bozza di rapporto finale contenente, tra gli altri, il parere di VIA;
- l’Autorità competente ha espresso, sulla base dell’istruttoria tecnica svolta dal funzionario istruttore dott.ssa geol. Daniela Ludovico parere favorevole di VIA per la realizzazione del progetto “Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvolturno (CE) alla loc. Graurinio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp” con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali:

		<ul style="list-style-type: none"> 2. ambiente idrico 3. suolo e sottosuolo 4. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 5. paesaggio e beni culturali <p>- mitigazioni/compensazioni</p>
4	Oggetto della condizione	<p>Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con l'agricoltura, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta; a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> 1. ambiente idrico 2. suolo e sottosuolo 3. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 4. paesaggio e beni culturali <p>- mitigazioni/compensazioni</p>
4	Oggetto della condizione	<p>Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. predisporre l'orientamento dei pannelli fotovoltaici seguendo il sistema di organizzazione del territorio agricolo della centuriazione romana; 2. prevedere un sistema di irrigazione delle coltivazioni a supporto del ruscellamento superficiale delle acque; 3. nelle porzioni dell'impianto che ricadono all'interno dell'area retroarginale di cui all'ambito territoriale del PSDA-bav realizzare tutte le opere previste (impianto, cabine elettriche, palazzine servizi e uffici, e tutte le opere accessorie) ad un'altezza di almeno 1,50 m dal p.c.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvoturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018
---	---	--

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> •—aspetti progettuali •—aspetti gestionali •—componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio e beni culturali •—mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista deve essere realizzata utilizzando specie arboree e arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvoturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

- con nota. PG/2022/0018656 del 14/01/2022 è stata data comunicazione della pubblicazione della bozza di rapporto finale della conferenza di servizi, indicando il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota per formulare eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
- con pec del 25.01.2022 - la Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. ha presentato – tra l'altro - osservazioni e controdeduzioni alle condizioni ambientali n. 2 e 3;
- nella seduta della conferenza di servizi del 01.03.2022 in merito alle controdeduzioni formulate dalla Società proponente la dott.ssa Ludovico, funzionario istruttore della VIA, ha ritenuto
 - che l'adozione della soluzione monoportrait di orientamento dei moduli fotovoltaici proposta dal proponente in sostituzione della condizione ambientale n. 2 punto 1, per tutte le motivazioni addotte, possa essere accolta;
 - di confermare le restanti condizioni ambientali (condizione n. 1 così come riportata nella bozza di rapporto finale di cui alla seduta di CdS del 29 dicembre 2022), condizione n. 2 punti 2 e 3 e condizione n. 3);
- nella riunione del 20/05/2022 è stato redatto il rapporto finale della Conferenza di Servizi e l'Autorità

competente ha confermato, sulla base dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa geol. Daniela Ludovico il parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le motivazioni e le condizioni ambientali proposte dall'istruttrice che di seguito si riportano:

- *lo Studio di Impatto Ambientale è stato predisposto, anche in fase integrativa, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 22 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni ed i contenuti di cui all'Allegato VII alla Parte Seconda del medesimo decreto;*
- ***il progetto proposto risulta pienamente coerente con gli obiettivi e le strategie del vigente Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) nonché, prevedendo l'uso della fonte solare in sostituzione di quella fossile integrata con la tecnica dell'agro- voltaico, concorre al raggiungimento degli obiettivi nazionali di transizione energetica contenuti nel PNIEC e PNRR;***
- *il cavidotto interrato e, più in generale, le opere di connessione, non incidono con la capacità delle terre di sostenere i processi produttivi agricoli e zootecnici in quanto non interferiscono con la qualità delle matrici ambientali del territorio in cui vengono installate;*
- *l'intervento, in fase di cantiere, esercizio e dismissione, non è in grado di determinare impatti negativi significativi sulle componenti ambientali considerate; le interferenze sono di entità lieve (con durata breve o lunga a seconda della fase a cui si riferiscono) e dovute soprattutto alle lavorazioni durante la fase di cantiere;*
- ***le misure di mitigazione presentate sono state ritenute adeguate all' entità dell'intervento tra cui la misura di mitigazione ambientale per il miglioramento delle caratteristiche chimico fisiche del terreno e per il ripristino della fertilità del suolo, a valle della fase di esercizio, che prevede la produzione della canapa sativa per la produzione della fibra e di pellet;***
- *i lavori di realizzazione dell'impianto avranno una durata massima prevista pari a circa 7 mesi determinando un impatto sulle componenti ambientali durante la fase di cantiere limitato e circoscritto nel tempo;*
- *l'accesso al sito avverrà utilizzando la esistente viabilità locale, che non necessita di aggiustamenti o allargamenti e risulta adeguata al transito dei mezzi di cantiere; ad installazione ultimata, il terreno verrà lasciato allo stato naturale;*
- ***dalle caratteristiche pedologiche risultanti dalle analisi chimico fisiche allegate alla progettazione, i terreni risultano di difficile lavorazione e che, per il ripristino della capacità d'uso il proponente prevede di utilizzare la struttura sfruttabile per una superficie non inferiore al 30% dell'intera superficie per la produzione del prato per usi commerciali, qualora indagini specifiche del terreno ne dovessero dimostrare la compatibilità;***
- *l'impianto dista 2,2 km dalla ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore Beneventano" e 4,7 km dal sito protetto riportato nel VI Elenco ufficiale aree protette EUAP "Riserva naturale foce Volturno – Costa di Licola";*
- *in riferimento a quanto previsto dall'art.12 comma 7 del D.Lgs. 387/2003 "gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n. 57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 14" nella fase di istruttoria tecnica (anche integrativa) sono stati valutati i suddetti aspetti che nello specifico riguardano:*
- *la non sussistenza di attività agricole presenti nelle aree interessate dall'impianto, beneficiarie di finanziamenti pubblici erogati a valere su risorse del programma Sviluppo Rurale della Campania afferenti a misure agroambientali (cfr. pag. 130 dello SIA Ambientale);*
- ***la non sussistenza di aree interessate dalla produzione di prodotti agricoli e zootecnici contraddistinti da marchi di qualità e tipicità (DOC e DOCG) (come da attestazione prot. n. 2021 n. 0052785 del 01/02/2021 rilasciata dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta U.O.D. 12);***
- *l'area non presenta beni e strade di particolare rilevanza paesaggistica (cfr pag 100 dello SIA Ambientale);*
- *il progetto si colloca in un'area a preminente valore agronomico – produttivo con la presenza di area negata con potenzialità ambientale caratterizzata per lo più dalla presenza di cumuli di rifiuti, dal loro*

sfruttamento per l'estrazione di materiale lapideo, aree critiche dello spazio aperto e le aree legate alle infrastrutture che non ricadono nell'ambito di influenza urbano;

- *la Società proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. con nota pec del 25.01.2022 ha riscontrato con osservazioni e controdeduzioni alle determinazioni assunte nella bozza di rapporto finale di cui alla seduta di CdS del 29 dicembre 2022 e nello specifico alle Condizioni ambientali n. 2 e 3 come di seguito: Condizione ambientale n. 2 punto 1 1. il sito di impianto è collocato, dal Piano Territoriale Regionale della Campania, tra due aree su cui sono state individuate tracce del sistema di centuriazione romana caratterizzate da orientamento differente e distanti circa 2 km (reticolo centuriale a nord- est) e circa 12,7 km (reticolo centuriale a sud-est) dall'area di impianto Come analizzato all'interno del SIA Progettuale (doc. SV297-V02c), la scelta tecnologia adotta è quella Tracker Monoassiali. Essi sono studiati per massimizzare la producibilità; l'orientamento Azimut 0° dunque sull'Asse NORD-SUD non inclinato. Tale tecnologia prevede che i moduli si orienteranno da Est-Ovest seguendo la traiettoria solare. Questo sistema ha un costo d'investimento maggiore, rispetto a un classico impianto fisso, ma consente di avere un incremento di produzione fino al 18%, migliorare l'efficienza dei moduli bifacciali utilizzati, il non ombreggiamento costante del suolo e la possibilità di utilizzare l'interfile. Orientando in maniera differente l'impianto si vanificherebbe l'incremento produttivo, inoltre, considerando che in alcune ore del giorno i moduli potrebbero orientarsi verso NORD-OVEST si avrebbe un notevole riduzione di produzione. A supporto di ciò si riportano due fotoinserimenti prossimi all'impianto da cui si evince come, grazie alla adozione della soluzione monoportrait, l'altezza massima dei tracker rispetto al piano campagna oscillerà tra 1,50 metri nelle ore di punta (mezzogiorno) e 2,50 m in corrispondenza dell'alba e del tramonto, a cui si aggiunge la fascia a verde perimetrale da realizzare secondo le indicazioni degli enti preposti, ne derivi una limitata percettibilità dell'impianto e l'orientamento delle strutture non assume carattere rilevante.*
- *Condizione ambientale n. 2 punto 2 - al fine di valutare la necessità di un sistema di irrigazione delle coltivazioni sono stati confrontati, a vantaggio di sicurezza, i soli apporti idrici derivanti dagli eventi meteorici sul sito e il fabbisogno idrico della componente agronomica prevista. L'elaborazione statistica relativa agli apporti idrici derivanti da eventi meteorici registrati dalla stazione meteo di Grazzanise (CE), distante circa 10 km dall'impianto in oggetto, evidenziano un apporto pluviometrico medio annuo stimato di 955 mm/anno che, rapportati alla estensione areale dell'impianto di 18,31 Ha, portano ad una disponibilità idrica di circa 174.800,00 mc/anno. In considerazione della latitudine del sito di impianto, il fabbisogno idrico giornaliero per la coltivazione dell'erba da prato è di 7mm/mq che, in considerazione del lento drenaggio dovuto alla matrice del terreno, sarà da irrorare ogni 3 giorni. Da ciò ne consegue un fabbisogno idrico annuo pari a 121.394,00 mc/anno, inferiore alla disponibilità idrica legata agli eventi meteorici diretti. Qualora nei mesi estivi dovesse rendersi utile l'irrigazione suppletiva si procederà attraverso metodo a dispersione con lance manuali ricaricate tramite autobotti ovvero considerando la disponibilità d'acqua sul campo si chiederà al Consorzio di Bonifica una fornitura irrigua dedicata.*
- *Condizione ambientale n. 2 punto 3 . nelle porzioni dell'impianto che ricadono all'interno dell'area retroarginale di cui all'ambito territoriale del PSDA-bav realizzare tutte le opere previste (impianto, cabine elettriche, palazzine servizi e uffici, e tutte le opere accessorie) ad un'altezza di almeno 1,50 m dal p.c. E' stata allegata una tavola da cui si evincono i particolari della Sopraelevazione disposta per la Cabina di Trasformazione, Ufficio/ Control Room e della Cabina di Consegna e Cabina Utente.*
- *Condizione ambientale n. 3 La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto. In ottemperanza alle prescrizioni su citate, la fascia verde perimetrale sarà costituita oltre che da carpino bianco da specie arboree e arbustive autoctone produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica. Di concerto con l'agronomo e in linea con le specie arboree e arbustive comunemente adoperate per la realizzazione della fascia verde perimetrale, si propone di alternare il biancospino, il pungitopo, l'alloro e il rosmarino.*

Preso atto:

- *che la soluzione progettuale circa la disposizione dei moduli proposta dal proponente comporta una limitata percettibilità dell'impianto e che, ai fini dell'impatto sulla componente paesaggio l'orientamento delle strutture (con altezza massima dei tracker rispetto al piano campagna tra 1,50 metri nelle ore di*

punta (mezzogiorno) e 2,50 m in corrispondenza dell'alba e del tramonto), a cui si aggiunge la realizzanda fascia a verde perimetrale possa contribuire a diminuire l'impatto visivo dell'impianto ;

- delle osservazioni e controdeduzioni della Società proponente in merito alle prescritte condizioni ambientali n. 2 e n. 3;
- che la Regione Campania, in materia di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici) non ha ancora fornito precisi indirizzi che stabiliscono i criteri, con cui effettuare una valutazione coerente con lo scenario di sviluppo futuro del territorio, tra cui l'individuazione delle aree idonee all'installazione delle centrali fotovoltaiche;
- che al termine delle due fasi di consultazione previste dall'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 il pubblico interessato non ha presentato alcuna osservazione.

Ritenendo

- che l'adozione della soluzione monoportrait di orientamento dei moduli fotovoltaici proposta dal proponente in sostituzione della condizione ambientale n. 2 punto 1, per tutte le motivazioni addotte, possa essere accolta;
- di confermare le restanti condizioni ambientali (condizione n. 1 così come riportata nella bozza di rapporto finale di cui alla seduta di CdS del 29 dicembre 2022), condizione n. 2 punti 2 e 3 e condizione n. 3) che dovranno essere rispettate secondo le modalità proposte e riscontrate dalla Società proponente Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. con nota pec del 25.01.2022;
- di dover bilanciare gli interessi ambientali sottesi alla tutela di tutte le componenti ambientali con lo sviluppo sostenibile delle fonti di energia rinnovabile
- Alla luce di quanto sopra rappresentato si esprime proposta di parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: ambiente idrico suolo e sottosuolo flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con l'agricoltura, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta; a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

per la verifica di ottemperanza	
---------------------------------	--

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 5. ambiente idrico 6. suolo e sottosuolo 7. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 8. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario: <ul style="list-style-type: none">• prevedere un sistema di irrigazione delle coltivazioni a supporto del ruscellamento superficiale delle acque;• nelle porzioni dell'impianto che ricadono all'interno dell'area retroarginale di cui all'ambito territoriale del PSDA-bav realizzare tutte le opere previste (impianto, cabine elettriche, palazzine servizi e uffici, e tutte le opere accessorie) ad un'altezza di almeno 1,50 m dal p.c.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvoturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none">•—aspetti progettuali•—aspetti gestionali•—componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio e beni culturali•—mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista, deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto.

5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvoturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

- con nota prot. reg n. PG/2022/0307462 del 14/06/2022 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, il resoconto della riunione di conferenza di servizi del 20/05/2022 con allegato rapporto finale con allegati definita nella medesima seduta contenente, tra gli altri, il parere di VIA;
- la società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l., ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;
- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Dott.ssa Geol. Daniela Ludovico dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

1. di esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali resa dal funzionario istruttore, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto denominato *"Impianto di produzione energetica integrato da realizzarsi nel Comune di Castelvoturno (CE) alla loc. Graurnio per una potenza di 5,995 MWn - 7,69223 MWp"* - CUP 8903 - con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: ambiente idrico suolo e sottosuolo flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni

4	Oggetto della condizione	Per garantire il monitoraggio dell'agri-voltaico e verificare l'effettivo utilizzo del suolo agricolo con l'agricoltura, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario predisporre una relazione, con cadenza annuale (annata agraria), in cui siano riportate le seguenti informazioni: - descrizione dell'ordinamento colturale con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (anche grafica) con rese attese e/o ottenute; - indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale; - indicazione della destinazione della produzione agricola ottenuta; a tal scopo la relazione dovrà contenere documenti probanti di vendita; - descrizione dell'eventuale utilizzo di biomasse a scopo di fertilizzazione (es. compost, reflui zootecnici, digestati, ecc.).
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOD 500712 Servizio Territoriale provinciale di Caserta

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - aspetti gestionali - componenti/fattori ambientali: 9. ambiente idrico 10. suolo e sottosuolo 11. flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 12. paesaggio e beni culturali - mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	Per garantire la conservazione dei servizi ecosistemici ed il rispetto della naturale tessitura dei luoghi, quale azione di mitigazione e compensazione, è necessario: - prevedere un sistema di irrigazione delle coltivazioni a supporto del ruscellamento superficiale delle acque; - nelle porzioni dell'impianto che ricadono all'interno dell'area retroarginale di cui all'ambito territoriale del PSDA-bav realizzare tutte le opere previste (impianto, cabine elettriche, palazzine servizi e uffici, e tutte le opere accessorie) ad un'altezza di almeno 1,50 m dal p.c.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM ESERCIZIO
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvolturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE-OPERAM
2	Numero Condizione	3

3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> •—aspetti progettuali •—aspetti gestionali •—componenti/fattori ambientali: flora, fauna, vegetazione, ecosistemi paesaggio e beni culturali •—mitigazioni/compensazioni
4	Oggetto della condizione	La realizzazione della barriera vegetazionale alla recinzione prevista deve essere realizzata utilizzando specie arboree ed arbustive autoctone e caratteristiche della fascia fitoclimatica di riferimento, preferibilmente individuate tra quelle produttrici di gemme, bacche e/o frutti edibili per la fauna ornitica (garantendo comunque le esigenze di non ombreggiamento delle porzioni di impianto più prossime alla recinzione stessa). Quest'ultima condizione è da ritenersi complementare a quella già indicata dal proponente che prevede la piantumazione di filari di carpino bianco o simili lungo tutto il perimetro dell'impianto.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D. Lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Comune di Castelvoturno (CE) nel rispetto di quanto previsto dall'art.11 comma 3 della L.R. N. 37 del 09.11.2018

2. di stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;
3. la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 7 degli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*" approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
4. di fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;
5. di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito:
<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.
7. di trasmettere il presente atto alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
8. di trasmettere a mezzo PEC la comunicazione della pubblicazione del presente provvedimento sul sito dedicato alla società Green Genius Italy Utility 16 S.r.l. e a tutti gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento.

avv. Simona Brancaccio